



**ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI**



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO MULTIMEDIALE sez. A



Approvato nella seduta del 27/05/2020

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Lucia Sacchetti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007207 del 30/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

1. Profilo dei due indirizzi: percorsi, profili professionali in uscita, risultati attesi ... pg. 4
2. La nuova didattica in periodo COVID-19 pg. 5
3. Presentazione della classe pg. 6
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti pg. 10
5. Attività integrative e/o di approfondimento pg. 10
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» pg. 12
7. Criteri di valutazione pg. 13
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito pg. 16

ALLEGATI

- A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento pg. 18
- B. Relazioni sulle singole discipline pg. 22
 - Italiano pg. 23
 - Storia pg. 28
 - Inglese pg. 31
 - Matematica pg. 35
 - Fisica pg. 40
 - Filosofia pg. 45
 - Laboratorio audiovisivo e multimediale..... pg. 50
 - Discipline audiovisive e multimediali pg. 53
 - Storia dell'arte pg. 56
 - Scienze motorie e sportive..... pg. 63
 - Religione pg. 67
- C. Verifiche o esercitazioni effettuate in vista delle prove d'esame e test delle simulazioni svolte pg. 71
- D. Griglie di valutazione prove pg. 83
- E. Approvazione del Consiglio di Classe pg. 88



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1 Percorso

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

1.2 Risultati attesi

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato è in grado di:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

In particolare, il Diplomato nell'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale, è in grado di:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità



procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;

- applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "**Meet**";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "**Classroom**" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su **Whatsapp** o **Classroom**;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.



Per gli studenti che presentano una certificazione L.104 (Comma 1 e Comma 3) a seguito della nuova modalità di didattica a distanza, sono stati rimodulati i PEI con obiettivi didattici/formativi raggiungibili attraverso metodologie operative adeguate allo studente.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo. (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Consiglio di classe

Docente	Materia
1 ENSOLI Francesca	<i>Storia, Lingua e Letteratura Italiana</i>
2 SACCHETTI Lucia	<i>Storia dell'Arte</i>
3 NOCENTINI Tiziano	<i>Filosofia</i>
4 MIRIA Caselli	<i>Lingua e Cultura Straniera Inglese</i>
5 DONATI Francesca	<i>Matematica, Fisica</i>
6 BRANDI Luca	<i>Discipline audiovisive e multimediali</i>
7 SABIA Giuliana	<i>Laboratorio audiovisivo e multimediale</i>
8 SANGALLI Francesco	<i>Scienze Motorie Sportive</i>
9 LIBERATORI Rossana	<i>Religione</i>
10 MASSI Martina	<i>Sostegno</i>
11 NOFERI Delia	<i>Sostegno</i>
12 RITTI Silvia	<i>Sostegno</i>



Continuità dei docenti del consiglio di classe nel secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore in presenza	ore DAD* video lezione
Italiano	PAOLI	4	PAOLI	4	ENSOLI	4	2
Storia	PAOLI	2	PAOLI	2	ENSOLI	2	1**
Inglese	CASELLI	3	CASELLI	3	CASELLI	3	1
Matematica	DONATI	2	MARZULLO	2	DONATI	2	1***
Fisica	DONATI	2	MARZULLO	2	DONATI	2	1
Filosofia	SESTINI	2	CORGIOLU	2	NOCENTINI	2	2
Scienze naturali	ANACLERIO	2	ANACLERIO	2		/	
Laboratorio audiovisivo e Multimediale	AZZONI	6	TRANE	6	SABIA	6	3
Discipline Multimediali	TRANE	6	BRANDI	6	BRANDI	6	
Storia dell'arte	SACCHETTI	3	SACCHETTI	3	SACCHETTI	3	2
Scienze motorie e sportive	TRENTI	2	SANGALLI	2	SANGALLI	2	1****
Religione	LIBERATORI	1	LIBERATORI	1	LIBERATORI	1	1 (a settimane alterne)
Sostegno	RITTI FRULLANO CANEUCCIA NOFERI		NOFERI RITTI TIERNO		MASSI NOFERI RITTI		

*Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.

**A partire dal 15 maggio è stata aggiunta una quarta ora di video-lezione dedicata a storia o a italiano in base alle esigenze didattiche.

***A partire dal 13 maggio è stata inserita una terza ora di video-lezione che è stata dedicata a matematica o a fisica in base alle esigenze (seconda ora del mercoledì).

**** Dal 9 maggio 2 ore settimanali.



3.2 Relazione sulla classe

La classe è composta da 22 alunni di cui 11 femmine e 11 maschi e si è formata quando, dopo un biennio comune, gli studenti sono stati chiamati a compiere la scelta tra i due indirizzi presenti nell'Istituto: il Grafico e l'Audiovisivo Multimediale.

Nel corso del triennio la classe si è dimostrata quasi sempre positiva sia nei confronti dell'istituzione che al suo interno: i ragazzi sono calmi, ben educati, ben scolarizzati e hanno sempre mostrato un atteggiamento accogliente e simpatico anche nei confronti degli alunni ripetenti che si sono inseriti quest'anno nella classe. Solo con l'insegnante di Italiano e Storia, che ha sostituito in questo ultimo anno il collega che aveva accompagnato la classe in terza e quarta, sono nate inizialmente delle difficoltà sia dal punto di vista relazionale che metodologico-didattico che si stavano comunque progressivamente risolvendo all'inizio del secondo quadrimestre quando si consolidava un clima di fiducia e stima reciproca. Purtroppo l'interruzione improvvisa dopo il 5 marzo della didattica in presenza, a seguito al Decreto ministeriale di chiusura delle scuole e la successiva prosecuzione delle lezioni in modalità online, ha fatto riemergere la scarsa partecipazione e collaborazione di molti.

Nel complesso la classe ha sempre dimostrato una discreta attenzione e un buon interesse durante le lezioni, sebbene in alcuni la partecipazione si sia rivelata più diligente che propositiva; alcuni hanno mantenuto un atteggiamento un po' infantile poiché spesso si sono mostrati distratti anziché partecipi e attivi. Questa caratteristica di una parte della classe si è mantenuta anche nel periodo della DAD con ricadute non sempre positive anche nelle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Gli alunni hanno mostrato entusiasmo di fronte a proposte di lavoro extra-curricolare, anche se non tutti hanno mantenuto la puntualità nelle scadenze e il rispetto degli impegni concordati.

La mancata continuità didattica di alcune discipline ha reso più difficoltoso per alcuni acquisire e consolidare metodologie di lavoro personali e autonome.

Dal punto di vista del rendimento la classe si presenta perciò fortemente eterogenea: due o tre ragazzi hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze, alcuni elementi hanno raggiunto un buon livello, un gruppo presenta un rendimento sufficiente, mentre altri due o tre alunni rimangono al di sotto della sufficienza in alcune discipline.

Gli alunni hanno svolto con interesse e serietà le attività del PCTO, ex Alternanza scuola-lavoro, conseguendo attestati certamente apprezzabili. In particolare quasi tutti hanno dato prova di senso di responsabilità e affidabili capacità lavorative.

In particolare, tre alunni hanno partecipato anche al progetto *Erasmus+* con Arezzo Innovazione Polilab nel corso dell'estate 2019



Durante le uscite didattiche e tutte le attività integrative proposte dalle varie discipline gli studenti hanno avuto un comportamento corretto, dimostrando di aver raggiunto una buona maturità socio-affettiva.

Del gruppo classe fanno parte: due alunne diversamente abili, con programmazione differenziata che si sono impegnate molto, con assiduità e costanza raggiungendo ottimi livelli di autonomia e sei alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati; per tali studenti sono stati predisposti e depositati presso la Segreteria i relativi PEI e PDP. Il consiglio di classe richiede la presenza di un insegnante di sostegno durante lo svolgimento delle prove.

3.3 Elenco alunni

1. Benedetti Marco
2. Bonaccini Mirko
3. Centi Eleonora
4. Ciapoi Rosa
5. Colace Flavia
6. Giovannoni Agnese
7. Guerri Elena
8. Lastrucci Riccardo
9. Martinelli Stefany
10. Massini Martina
11. Meucci Lorenzo
12. Molinari Ivan
13. Morini Emiliano
14. Nannucci Erica
15. Peebes Riccardo
16. Piccioli Asia
17. Pierazzi Niccolò
18. Scacchieri Gioele
19. Semenzato Marcello
20. Soldiviero Alberto
21. Tognaccini Giulia
22. Verini Ginevra



4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha evidenziato di possedere discrete capacità pratiche e organizzative e di aver raggiunto un buon livello nella capacità di interagire nel rispetto reciproco, caratteristica evidenziata sia durante le consuete attività didattiche sia durante le varie uscite proposte.

Lo sviluppo di un senso critico ha raggiunto livelli diversi in base alle discipline, in virtù delle specifiche attitudini personali degli studenti; una parte della classe sa orientarsi discretamente all'interno delle discipline, mentre una parte manifesta la necessità di una guida costante e attenta degli insegnanti.

Sul piano linguistico, la capacità di analizzare i testi dal punto di vista formale non è sufficiente per tutti gli alunni. Migliore è invece la capacità di comprendere le tematiche fondamentali di un testo e di individuare gli aspetti più importanti dell'esperienza artistica ed esistenziale dei singoli autori della letteratura italiana.

L'organizzazione logica dei contenuti e la comprensione della peculiarità del metodo scientifico sono competenze acquisite ad un livello buono o discreto solo da un gruppo di studenti. Un buon numero di essi ha finalizzato lo studio nell'ambito scientifico solo alla risoluzione di "esercizi tipo" senza perseguire la ricerca di una visione globale delle discipline.

Nell'ambito specifico dell'indirizzo si può affermare che un buon numero di studenti della classe sono in grado di progettare e realizzare in autonomia documenti video strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali, mentre alcuni hanno raggiunto uno scarso livello di autonomia creativa e progettuale.

Una buona parte della classe conosce gli elementi estetici e costitutivi di un elaborato audiovisivo-multimediale, il suo metodo di realizzazione e lo stile specifico che prevede l'elaborato stesso. Un gruppetto invece evidenzia ancora difficoltà nell'affrontare le varie fasi del processo creativo ed ha un approccio al lavoro ancora frammentario.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

- 23 NOVEMBRE 2019 Convegno presso l'Auditorium comunale di Montevarchi per la giornata internazionale per la violenza sulle donne.
- 10/12/2019 Partecipazione **XXIII Meeting dei diritti umani al MANDELA FORUM - titolo: In viaggio per difendere il nostro pianeta**



- 11/12/ 2019 e 22/1/2020 **Creativi con le app Be[sm]art** workshop sulla didattica digitale con l'esperto Andrea Princivalli.
- 05/02/2020 visita alla **mostra Modigliani e l'avventura di Montparnasse, Capolavori della collezione Netter e Alexandre**, a Livorno.
- 6-7 febbraio 2020 Sandro Cleuzo Masterclass- Accademia Nemo, creazione di personaggi animati.

Orientamento in uscita

PERIODO	ENTE	ATTIVITÀ
novembre /dicembre 2019	FORIUM ORIENTA IL TUO FUTURO	6 ore di orientamento in tutte le classi quarte e quinte del liceo artistico e del Professionale: attività seguite dagli operatori di ORIENTA IL TUO FUTURO. Il percorso ha avuto come obiettivo quello di innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o nell'istruzione equivalente attraverso azioni rivolte agli studenti e alle scuole in raccordo con il sistema produttivo regionale. www.orientailtuofuturo.it
16/01/20 ore 12.10/13.10	LABA	Le classi quinte del liceo artistico hanno seguito un'esperto della Libera Accademia di Belle Arti con sede a Firenze dal 2001, con corsi esclusivamente a numero chiuso e con gli indirizzi di Fotografia, Graphic Design, Fashion Design, Design, Arti Visive. www.laba.biz
03/02/20 ore 9.30/10.30	UNICOLLEGE FIRENZE scuola superiore per mediatori linguistici	Le classi quarte e quinte degli indirizzi Commerciale Ogara e Sociosanitario seguiranno un incontro con esperti di Unicollege Firenze nella modalità "short lessons". www.unicollegessml.it
07/02/20	NABA Nuova accademia di Belle Arti	Un gruppo di studenti del liceo artistico si recherà a Firenze nei locali della Naba per uno stage con il disegnatore Disney Sandro Cleuzo
13/02/20	TESTBUSTERS	Incontro voluto da un'organizzazione di Studenti di Medicina di tutta Italia in collaborazione con alcune università, rivolto a studenti che vedono nel loro futuro una facoltà sanitaria, sia essa Medicina, Odontoiatria, Veterinaria o una delle Professioni Sanitarie.
15/02/2020	Opificio delle Pietre dure di Firenze, Scuola di Alta Formazione	Gli alunni del quinto e quarto anno del liceo artistico avranno un incontro nella modalità "peer to peer" con un'allieva dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze che illustrerà loro i percorsi formativi professionalizzanti presenti nella scuola e l'ammissione ai corsi quinquennali.



		Www.opificiodellepietredure.it
17/02/20	Orientamento alle carriere in divisa a cura di ASSORIENTA	Incontro con classi quarte e quinte del liceo artistico e professionale per portarli a conoscenza delle varie opportunità lavorative e di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria).
15/04/20 ore 12.10/13.10	IED Firenze - Istituto Europeo di Design	Incontro con classi quinte illustrativo delle offerte formative dell'Istituto Europeo di Design con sede a Firenze. www.ied.it

Da marzo ogni comunicato di open day virtuale e di incontri in videoconferenza delle università o scuole superiori sono state prontamente comunicate alle classi quinte.

6. ATTIVITA' NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Accogliendo la **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** che suggerisce di

promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

si è cercato di approfondire, in modalità multidisciplinare, lo studio di tali valori fondanti.

In particolare, nella disciplina di **Storia** si sono affrontati i seguenti temi:

- Nascita e caratteristiche della Costituzione della Repubblica italiana
- La formazione dell'Unione Europea
- L'Onu

Venerdì 22 maggio inoltre la classe ha seguito una video.lezione dal titolo "**Cittadinanza e Costituzione: profili storico-giuridici**" condotta dal Prof. Stefano Benvenuti della Facoltà di Giurisprudenza di Siena

Nell'ambito delle discipline **Religione** è stato affrontato l'argomento dei diritti umani (partecipazione al Meeting di Firenze al Mandela Forum) e il commento agli articoli 7/8/19 della Costituzione sulla libertà religiosa, sui rapporti fra Chiesa e Stato e con le altre confessioni religiose.



7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in



	<p>modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.</p>
10	<p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</p>

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i Pdp e Pei opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- **assiduità nella partecipazione alle video lezioni;**
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.



8. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "**Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020**" in cui, in particolare, all'art. 3, comma 1a, viene stabilito che: "*Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato*".

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che "*Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti*".

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa "*Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta*" e, comma 2, "*Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza*".

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.



ALLEGATI





A. PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX Alternanza Scuola-Lavoro)



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, già a partire dall'attuale anno scolastico (90 ore nei Licei), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- i candidati, in sede di colloquio dell'esame di Stato, devono presentare una breve relazione e/o elaborato multimediale.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s. 2016/2017 la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.



L'IIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Workshop con esperti esterni

Anno scolastico 2017/2018

Nemo Academy	<i>Nuove professioni creative</i>	10 marzo 2018
Sandro Cleuzo	<i>Character design per Walt Disney</i>	21 aprile 2018
Alice Esculapi	<i>Copic e tecniche illustrazione</i>	20 marzo 2018
Nedo Baglioni	<i>Still life e food photography</i>	15 marzo 2018

Anno scolastico 2018/2019

Elisabetta Senesi	<i>Sound design e paesaggio sonoro</i>	Dal 23 al 29 novembre 2018
Andrea Princivalli	<i>"Be (sm)art – Creativi con le App"</i>	9/01/2019
Nemo Academy	Workshop Italia 3D Academy sulla Realtà aumentata	26/02/2019

Tirocini in azienda

3° anno

4° anno

5° anno

Benedetti Marco	Tirocinio presso Kolox, agenzia pubblicitaria	Tirocinio presso studi televisivi RTV38	
Bonaccini Mirko	Tirocinio presso tipografia IGV	Tirocinio presso studi tv Valdarno Channel	
Centi Eleonora	Tirocinio presso Banano's Tattoo	Tirocinio presso Banano's Tattoo	
Ciaponi Rosa		Percorso speciale (L.104/92) Tirocinio presso I.C. "R. Magiotti"	
Colace Flavia	project work: logo <i>Comitato 8 marzo</i> , project work: app <i>Valdarno da scoprire</i> , project work: logo <i>F.M. Gonnelli</i>	Tirocinio presso Serigrafia Terranuovese	
Giovannoni Agnese	project work: logo <i>Comitato 8 marzo</i> , project work:	Tirocinio presso Nedo Baglioni fotografo	



	app <i>Valdarno da scoprire</i> , project work: logo <i>F.M. Gonnelli</i>		
Guerri Elena	Tirocinio presso Legatoria Tigli	Tirocinio presso Marco Mugnai fotografo	
Lastrucci Riccardo	Tirocinio presso Claudio Antonielli Fotografo	Tirocinio presso Massimo Marziali srl	
Martinelli Stefany	Tirocinio presso I.C. "R. Magiotti"	Tirocinio presso I.C. "R. Magiotti"	
Massini martina	Tirocinio presso Museo "Il Cassero per la Scultura	Tirocinio presso studio grafico Bistro	
Meucci Lorenzo	Tirocinio presso Finmedia	Tirocinio presso 1 Communications srl Erasmus+ presso LRB Revista Rua, Braga - Portugal	
Molinari Ivan	Tirocinio presso Brunetto Zatini fotografo	Tirocinio presso Massimo Marziali srl	
Morini Emiliano	Tirocinio presso Alicolor	Tirocinio presso 1 Communications srl	
Nannucci Erica	Le Cornici di Lorenzo	Tirocinio presso Le Cornici di Lorenzo Erasmus+ presso Libreria 100a Pàgina, Braga - Portugal	
Peebes Riccardo	Tirocinio presso Accademia Valdarnese del Poggio	Tirocinio presso Massimo Marziali srl	
Piccioli Asia	Tirocinio presso IED Firenze	Tirocinio presso Nedo Baglioni fotografo	Tirocinio presso Nedo Baglioni fotografo (19/09-06/10 2018)
Pierazzi Niccolò	Tirocinio presso Finmedia	Tirocinio presso 1 Communications srl	
Scacchieri Gioele	Tirocinio presso Banano's Tattoo	Tirocinio presso Banano's Tattoo Erasmus+ presso LRB Revista Rua, Braga - Portugal	
Semenzato Marcello	Tirocinio presso IGV	Tirocinio presso TV1	Tirocinio presso TV1 (20/09-03/10 2018)
Soldiviero Alberto	Tirocinio presso tipografia IGV	Tirocinio presso Valdarno Channel	
Tognaccini Giulia	Tirocinio presso Autogrill, Firenze	Tirocinio presso RTV38	Tirocinio presso RTV38 (20/09-03/10 2018)
Verini Ginevra	Tirocinio presso Legatoria Tigli 12-17 giugno 2017	Tirocinio presso Fotosandro (28/05-09/06 2018)	Tirocinio presso Serigrafia Terranuovese (20/09-06/10 2018)

I tirocini sono stati svolti nei seguenti periodi:

3° anno 12-17 giugno 2017
4° anno 28 maggio – 9 giugno 2018

In sintesi, le attività di alternanza sono state così ripartite negli ultimi 3 anni del Liceo Artistico:

3° anno 30 ore tirocinio aziendale (1 settimana)
3 ore workshop



4° anno 17 ore workshop
 70 ore tirocinio aziendale (2 settimane)

ATTIVITA' SVOLTE NELLA CLASSE QUINTA

Non sono state svolte attività in quanto gli alunni hanno superato abbondantemente le ore negli anni precedenti.

Atteggiamento e partecipazione della classe

Le attività extrascolastiche che si sono presentate nell'arco dell'anno, hanno interessato in maniera diversificata gli alunni, che di conseguenza sono stati impegnati in maniera diversificata.

Si è rilevato un atteggiamento responsabile e partecipativo, accompagnato da un interesse più spiccato rispetto a quello dimostrato in aula. Questo atteggiamento è stato riscontrato anche dai tutor esterni.

Generalmente l'interesse della classe cresce quando è coinvolta in attività pratiche o quando il lavoro impartito manifesta un risultato concreto e spendibile come prodotto professionale nella vita reale.



ALLEGATO B

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE





RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof.ssa Francesca Ensoli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato nella classe in maniera discontinua, in quanto la prima esperienza è stata nell'anno scolastico 2016-17 e la successiva in quello corrente. Riferendomi ovviamente al presente, non ho trovato subito un clima positivo ed accogliente per quanto concerne sia l'aspetto socio-affettivo che quello metodologico-didattico. A causa delle difficoltà relazionali del primo quadrimestre, la maggior parte degli alunni ha avuto un comportamento freddo e alcuni non sono sempre stati corretti nei confronti dell'insegnante. Pian piano la fiducia è cresciuta ed il rapporto con la classe è migliorato, ma purtroppo non è stato concretamente possibile consolidarlo, vista l'interruzione improvvisa della frequenza scolastica nel secondo quadrimestre, a causa del Coronavirus. Durante la didattica in presenza, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno non sono stati sempre costanti da parte di tutti gli alunni. Passando al periodo della didattica a distanza, tutti sono intervenuti regolarmente alle videolezioni ed hanno risposto in maniera complessivamente puntuale alle consegne ed alle verifiche formative. Comunque devo aggiungere che gli alunni effettivamente partecipi, collaborativi e propositivi sono stati veramente pochi; la maggior parte si è dimostrata passiva, indifferente alle proposte didattiche ed alle criticità emerse nell'organizzazione quotidiana delle videolezioni, rivelando, dunque, una scarsa sensibilità ed empatia verso l'insegnante.

2. CONOSCENZE acquisite

La maggioranza degli alunni non ha incontrato difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze relative agli autori e alle problematiche culturali del programma. L'apprendimento è stato nel complesso sufficientemente organico. Alcuni hanno ottenuto un livello di conoscenze soddisfacente.

3. COMPETENZE acquisite

Le competenze relative all'analisi del testo poetico risultano complessivamente sufficienti, anche se alcuni mostrano un livello mediocre nell'approccio a tali tipologie testuali. Un po' più agevolmente gli alunni si orientano nell'analisi dei testi in prosa, sia letterari che non.



Le competenze relative alla produzione scritta sono decisamente diversificate sia per quanto riguarda l'analisi del testo letterario, sia per quanto concerne l'analisi e la produzione del testo argomentativo, sia relativamente alla produzione del testo di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. E comunque le competenze della quasi totalità della classe relative allo scritto sono nettamente inferiori rispetto alla produzione orale.

4. CAPACITA' acquisite

La capacità di analizzare i testi dal punto di vista formale non è sufficiente per tutti gli alunni. Migliore è la capacità di comprendere le tematiche fondamentali di un testo e di individuare gli aspetti più importanti dell'esperienza artistica ed esistenziale dei singoli autori della letteratura italiana.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali sulle tematiche e sugli autori presi in esame

Lettura, analisi e commento dei testi con lezioni frontali

Conversazioni guidate su temi letterari e di attualità

Nelle lezioni di didattica a distanza si è privilegiato il profilo biografico ed artistico dei singoli autori e le tematiche principali delle loro opere piuttosto che l'analisi dei testi.

6. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni individuali (sia nella didattica in presenza che a distanza)

Compiti scritti nelle tipologie previste dalla Maturità (didattica in presenza), riassunti (didattica in presenza ed a distanza)

Questionari di comprensione del testo (didattica in presenza e a distanza)

Prove a scelta multipla (didattica a distanza)

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre agli esiti delle verifiche, nella valutazione sono stati presi in considerazione anche i progressi nell'apprendimento e la qualità della partecipazione alle attività didattiche . Inoltre nella didattica a distanza si è considerata la presenza alle videolezioni e la consegna puntuale delle verifiche formative .



8. PROGRAMMA SVOLTO

I brani presenti nel programma saranno sottoposti ai candidati per l'analisi del testo, da svolgere sia da un punto di vista tematico che formale.

Giacomo Leopardi

- La vita
- La teoria del piacere
- La poetica del vago e dell'indefinito

Il pensiero negativo (pessimismo storico e pessimismo cosmico)

Il ciclo di Aspasia

Canti: L'infinito – La sera del dì di festa- Il passero solitario – La quiete dopo la tempesta – Il sabato del villaggio

Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Tra Positivismo e Decadentismo

Realismo: *Madame Bovary* (trama ed analisi dei personaggi)

Naturalismo e Verismo

Scapigliatura

Decadentismo: il romanzo decadente in Inghilterra (*Il ritratto di Dorian Gray*: trama) ed in Italia (*Malombra*: trama ed analisi dei personaggi)

Giovanni Verga

La vita

L'ideologia poetica

Le raccolte di novelle

Il "ciclo dei vinti"

Opere: *Rosso Malpelo – La lupa - I Malavoglia* (trama-)

Il simbolismo

La poesia simbolista in Francia

Baudelaire e la poetica delle corrispondenze: analisi della poesia *A una passante*.

I poeti maledetti

Gabriele D'Annunzio

La vita

Ideologia e poetica: estetismo, superomismo e panismo



. Opere:

- *Il piacere (trama)*
- *La pioggia nel pineto (da Alcyone)*
- *La sera fiesolana (da Alcyone)*

Giovanni Pascoli

La vita

L'ideologia e la poetica

I temi principali

Le raccolte poetiche

1. I testi:

- Myricae: *Lavandare – X Agosto – Novembre – Temporale – Il lampo*
- Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno – La mia sera*

Futurismo ed Avanguardie

Il futurismo

Filippo Tommaso Marinetti : cenni sulla biografia e poetica

- Testo: *Primo manifesto del Futurismo*

Aldo Palazzeschi: cenni sulla biografia e poetica.

- Testo: *Chi sono?*

Luigi Pirandello

La vita

L'ideologia e la poetica

Le opere: i romanzi, i testi teatrali, le novelle, i saggi

. I testi:

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal (trama)

Enrico IV: lettura integrale

Così è (se vi pare): lettura del testo antologizzato La voce della Verità.

Italo Svevo (didattica a distanza)

La vita

Ideologia e poetica

La coscienza di Zeno : breve sintesi del romanzo

Testi: lettura dei seguenti brani antologizzati

- *Prefazione e preambolo, Lo schiaffo del padre, L'ultima sigaretta, Il fidanzamento di Zeno, L'esplosione finale.*



Giuseppe Ungaretti (didattica a distanza)

La vita

L'ideologia e la poetica

L'allegria: i temi e lo stile

I testi: *San Martino del Carso – Veglia – I fiumi – Soldati – Mattina*

Eugenio Montale (didattica a distanza)

La vita

L'ideologia e la poetica

Le raccolte poetiche

I testi: Ossi di seppia: *Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato - Merigiare pallido e assorto – Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

- Le occasioni: - *Non recidere, forbice, quel volto*

Nota bene: come verbalizzato nel Consiglio di Classe del 20 aprile 2020, la situazione emergenziale, in cui siamo costretti dal 5/03/2020, ha determinato una significativa riduzione del Programma che si è in particolare concretizzata nel mancato svolgimento dei Canti del Paradiso. Inoltre gli autori trattati durante la Dad sono stati svolti in maniera più sintetica, privilegiando l'aspetto biografico ed ideologico piuttosto che l'analisi testuale. Pertanto i testi sono stati affrontati in maniera più generale.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

DOCENTE Prof.ssa Francesca Ensoli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato nella classe in maniera discontinua, in quanto la prima esperienza è stata nell'anno scolastico 2016-17 e la successiva in quello corrente. Riferendomi ovviamente al presente, non ho trovato subito un clima positivo ed accogliente per quanto concerne sia l'aspetto socio-affettivo che quello metodologico-didattico. A causa delle difficoltà relazionali del primo quadrimestre, la maggior parte degli alunni ha avuto un comportamento freddo e alcuni non sono sempre stati corretti nei confronti dell'insegnante. Pian piano la fiducia è cresciuta ed il rapporto con la classe è migliorato, ma purtroppo non è stato concretamente possibile consolidarlo, vista l'interruzione improvvisa della frequenza scolastica nel secondo quadrimestre, a causa del Coronavirus. Durante la didattica in presenza, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno non sono stati sempre costanti da parte di tutti gli alunni. Passando al periodo della didattica a distanza, tutti sono intervenuti regolarmente alle videolezioni ed hanno risposto in maniera complessivamente puntuale alle consegne ed alle verifiche formative. Comunque devo aggiungere che gli alunni effettivamente partecipi, collaborativi e propositivi sono stati veramente pochi; la maggior parte si è dimostrata passiva, indifferente alle proposte didattiche ed alle criticità emerse nell'organizzazione quotidiana delle videolezioni, rivelando, dunque, una scarsa sensibilità ed empatia verso l'insegnante.

2. CONOSCENZE acquisite

In generale può dirsi sufficientemente acquisita la conoscenza puntuale dei grandi avvenimenti storici nazionali e internazionali del periodo trattato, ma non manca qualche alunno in grado di orientarsi in maniera soddisfacente nei temi e negli avvenimenti affrontati.

3. COMPETENZE acquisite

In pochi hanno acquisito pienamente le competenze relative a:

- saper cogliere nella storia le principali cesure e gli elementi di continuità;
- saper analizzare un fenomeno storico come fenomeno complesso;



- saper utilizzare un lessico specifico e i fondamentali concetti storiografici.

4.CAPACITA' acquisite

Gli alunni hanno dimostrato di comprendere i valori fondanti della nostra società: rispetto per gli altri e per l'ambiente, tolleranza, lealtà. Hanno consapevolezza che ogni individuo è inserito in un sistema di regole e hanno nel complesso sviluppato una partecipazione responsabile alla vita sociale della scuola, anche nel periodo della didattica a distanza. (come esercizio attivo della cittadinanza). Sono pochi però coloro che riescono in modo autonomo e positivo a mettere in relazione gli avvenimenti con il contesto economico, ideologico e politico e confrontare il passato con il presente.

5.METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, conversazioni guidate nelle lezioni in presenza. Nelle video lezioni sono stati visionati e spiegati gli appunti in formato word forniti dall'insegnante.

6.MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Appunti in word e materiale vario forniti dall'insegnante sia nella didattica in presenza che a distanza
Fonti storiografiche e testi di approfondimento,, sia nella didattica presenza che a distanza
LIM (per mappe e materiale video) nella didattica in presenza

7.TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni individuali (didattica in presenza e a distanza)
Prove a scelta multipla (didattica a distanza)
Questionari di comprensione (didattica a distanza)

8.CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre agli esiti delle verifiche, nella valutazione sono stati presi in considerazione anche i progressi nell'apprendimento e la qualità della partecipazione alle attività didattiche. Inoltre nella didattica a distanza si è considerata la presenza alle videolezioni e la consegna puntuale delle verifiche formative .

9.PROGRAMMA SVOLTO

I: L'Europa agli inizi del '900

1. La Belle Époque ed i partiti di massa



2. La II Rivoluzione industriale
- 3 Usa e stati europei tra i due secoli
4. Imperialismo

II: L'età giolittiana

1. Politica interna
2. Politica estera
3. Crisi del sistema giolittiano

III: La prima guerra mondiale

1. Cause e caratteristiche del conflitto
2. Neutralisti e interventisti in Italia
3. 1917: l'anno della svolta
4. La fine della guerra ed i trattati di pace

IV: Il primo dopoguerra

1. Le conseguenze della Grande guerra
2. La Repubblica di Weimar in Germania
3. Gli Stati Uniti: isolazionismo e proibizionismo
4. La guerra di Spagna
5. La flapper

V: La Rivoluzione russa

1. La rivoluzione del 1905
2. La rivoluzione del 1917: Febbraio e Ottobre
3. Lo stalinismo

VI: Il fascismo italiano

1. Da movimento a regime
2. Politica interna
3. Politica estera
4. Politica economica
5. Cultura

VII: Il Nazismo in Germania

1. L'avvento del Nazismo
2. Il regime
3. Politica interna
4. Politica economica
5. Politica estera



VIII: La seconda guerra mondiale (didattica a distanza)

1. Espansionismo hitleriano e invasione della Polonia
2. L'invasione della Francia, la battaglia d'Inghilterra e l'operazione Barbarossa
3. L'entrata in guerra degli Usa
4. L'Italia in guerra
5. Lo sbarco in Sicilia e l'occupazione tedesca
6. I caratteri della Resistenza italiana e i primi anni dell'Italia repubblicana
7. La shoah (lettura della testimonianza della senatrice Liliana Segre : didattica in presenza)
8. La fine del conflitto in Europa e nel Pacifico
- 9: Il secondo dopoguerra in Italia: la costituzione ed primi anni della Repubblica

VII: La guerra fredda (didattica a distanza)

1. La "cortina di ferro"
2. Le tensioni tra i due blocchi:
 - Spartizione della Germania e di Berlino
 - La guerra di Corea
 - La rivoluzione ungherese e "la primavera di Praga"
 - La crisi missilistica di Cuba
 - La guerra in Vietnam
- La Cambogia di Pol Pot

VIII: La fine della guerra fredda (didattica a distanza)

1. Il crollo dell'URSS (in sintesi)
2. Crollo del blocco sovietico nell'Europa orientale (in sintesi)
3. Il caso jugoslavo : fine del comunismo e guerra civile (in sintesi)
4. L'Unione europea (in sintesi)

IX . La decolonizzazione (didattica a distanza)

1. I percorsi della decolonizzazione (in sintesi)
2. La fine del sistema coloniale in Asia (in sintesi)
3. Un nuovo volto per l'Africa (in sintesi)
4. Il Medio Oriente : un focolaio di tensioni (in sintesi)
5. I pesanti squilibri dell'America Latina (in sintesi)

Nota bene: come verbalizzato nel Consiglio di Classe del 20 aprile 2020, la situazione emergenziale, in cui siamo costretti dal 5/03/2020, ha determinato una significativa "rivisitazione" del Programma. In maniera particolare la fine della guerra fredda e la decolonizzazione sono stati trattati in maniera sintetica, mettendo in luce solo gli aspetti essenziali.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Miria Caselli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco parte della classe dal primo anno mentre l'altra parte è con me dalla classe terza. In questi anni abbiamo affrontato un programma linguistico insieme a un percorso di letteratura inglese ed americana. La classe nel comportamento, in generale, è seria e rispettosa benché alcuni elementi con gravi difficoltà linguistiche non siano stati sempre costanti nello studio. Altri non hanno avuto una frequenza regolare alle lezioni e non hanno avuto un approccio metodico al lavoro scolastico. Il rendimento complessivo è più che sufficiente. Si distinguono alcuni elementi per bravura linguistica, conoscenza del programma, serietà e costanza nello studio. I sei DSA della classe sono l'uno rispetto all'altro completamente diversi sia nell'approccio alla materia che nelle difficoltà oggettive. I loro risultati ugualmente diversi vanno da una sufficienza meritata ad una discreta conoscenza e infine alla mediocre abilità linguistica. I due alunni 104 con programma differenziato hanno sempre lavorato insieme ai loro docenti di sostegno ottenendo buoni risultati relativi al loro Pei. Quasi tutta la classe ha partecipato, accompagnata da me, allo stage linguistico a Londra, lo scorso anno scolastico, entusiasti della esperienza offerta e comportandosi sempre in modo estremamente corretto.

Durante la DAD metà della classe si è mostrata puntuale nella riconsegna degli elaborati assegnati mentre l'altra parte, pur sollecitata, li ha riconsegnati molto in ritardo e qualcuno non lo ha mai fatto.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscenze storico-letterarie dei periodi studiati, di norma il diciannovesimo e ventesimo secolo. Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. Nel suo insieme la classe è didatticamente molto debole e limitata; solo qualche elemento conosce la base della lingua inglese e vari autori della letteratura inglese e americana dell'800 e del '900 con i periodi storici connessi.

3. COMPETENZE acquisite

In generale solo una parte della classe si attesta su una conoscenza della lingua comunicativa a livello B2 o al livello B1. Il resto è a livello elementare oppure a livello A2.



4.CAPACITA' acquisite

Solo una parte degli alunni è in grado di: - leggere e comprendere un testo di difficoltà medio-alta - usare il dizionario - esporre (oralmente e per iscritto) su argomenti riferiti agli autori di letteratura affrontati; - ascoltare e rispondere ad attività relative all'ascolto. Una piccola parte riesce a leggere e comprendere solo a livello elementare e a relazionare conseguentemente.

Nella fase DAD alcuni alunni hanno dimostrato di essere più autonomi nello studio della lingua straniera ma si è purtroppo verificato anche l'opposto per alcuni elementi più fragili i quali non sono riusciti a superare le loro difficoltà.

5.METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia seguita è stata basata essenzialmente sulla lezione frontale in cui si è presentato l'argomento in questione in lingua inglese attraverso il libro di testo in uso, a volte approfondendolo con visione di spezzoni di films attinenti al testo d'autore trattato. Ho sempre svolto per tutti mappe concettuali sugli argomenti trattati, cercando in questo modo di far sì che almeno vi fosse una conoscenza base degli autori . Chiarimenti sono stati dati in italiano per agevolare gli studenti in difficoltà.

In DAD ho utilizzato Google Classroom nel quale ho inserito materiali (mappe concettuali) e Google Meet per le video lezioni dove gli argomenti venivano trattati tradizionalmente con lezione frontale.

6.MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO ADOTTATO "Literary Hyperlink" Black Cat edition; volume A e B

7.TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state quattro scritte e quattro orali nel primo quadrimestre. Tipologie: reading comprehension, questions, multiple choice, fill in the blanks .Nel secondo quadrimestre purtroppo non è stato possibile fare nessun tipo di verifica in presenza.

Con l'uso della piattaforma di Google classroom e meet siamo andati avanti con il programma, con le verifiche orali e con diversi compiti scritti dati(true/False, Multiple Choice, Fill in the blanks, Direct questions), i quali, naturalmente, non sono significativi. Nel complessivo andamento nella fase in assenza sono stati inseriti due voti orali che tenevano conto della partecipazione sia alle video lezioni che alle prove richieste, della costanza nell'impegno e nei risultati ottenuti.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza del percorso individuale. Anche l'impegno mostrato nel cercare di migliorare la propria preparazione e le personali difficoltà sono stati tenuti in considerazione nella valutazione finale. Si è comunque tenuto conto di quanto stabilito dal PTOF di Istituto e per la DAD le decisioni prese dai due Collegi Docenti tenutisi in video conferenza.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Sono stati studiati ed analizzati i seguenti periodi storici, autori ed opere:

First generation of Romantic poets: Wordsworth ("I wandered lonely as a cloud"); Coleridge ("The rhyme of the ancient Mariner", "Kubla Khan")

Second generation of Romantic poets: Byron, Shelley ("England in 1819", "Ozymandias"), Keats ("La belle dame sans merci", "Ode on a Grecian Urn")

- The Victorian Age - the Empire, the Industrial Revolution, Reforms
- The Victorian Novel and the American novel
 - Edgar Allan Poe and "The Fall of the house of Usher", "The oval portrait"
 - C. Dickens and "Oliver Twist",
 - C. Bronte and "Jane Eyre"
 - E. Bronte and "Wuthering Heights"
 - H. Melville and "Moby Dick"
 - L. Carroll and "Alice's adventures in wonderland"
 - H. James and "The portrait of a lady"
 - R.L. Stevenson and "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"
 - Walt Whitman and "A song of myself"
 - Emily Dickinson and "there's a solitude of space"
 - O. Wilde and "The picture of Dorian Gray"
- The last days of Victorian Optimism; suffragettes,
- Modernism and the novel
 - Stream of consciousness fiction
 - J. Conrad and "Heart of Darkness"
 - J. Joyce and "the Dead", "Ulysses"
 - V. Woolf and "Mrs. Dalloway", "To the lighthouse"

Il programma svolto durante il periodo DAD riguarda l'ultima parte, da Conrad in poi.

Le ore di video lezione sono state 10.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

DOCENTE Prof.ssa Donati Francesca

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti (11 femmine e 11 maschi) di cui due con legge 104/92 e 5 alunni con certificazione di DSA/BES per i quali è stato predisposto opportuno PDP. Entrambi gli alunni con legge 104/92 seguono una programmazione differenziata.

La classe ha evidenziato di avere una composizione eterogenea sia come capacità sia come modalità di studio.

Una parte con buone capacità e conoscenze pregresse piuttosto solide ha seguito attentamente le lezioni in classe e ha svolto con regolarità il lavoro domestico di consolidamento, questo ha permesso loro di seguire in modo proficuo il susseguirsi degli argomenti; una parte, pur avendo buone capacità, ha lavorato in modo discontinuo e quindi ha un'acquisizione delle conoscenze non uniforme; infine è presente un gruppo di studenti che presenta difficoltà a seguire le lezioni e a svolgere autonomamente gli esercizi.

Queste caratteristiche si sono mantenute invariate anche dopo l'avvio della didattica a distanza in seguito all'emergenza legata al COVID-19.

La classe ha mostrato durante l'anno un comportamento corretto e sostanzialmente collaborativo. Con l'avvio della didattica a distanza alunni che non sempre svolgevano gli esercizi assegnati hanno iniziato ad essere più regolari e hanno saputo cogliere l'opportunità di ricevere la correzione individualizzata dell'esercizio svolto, purtroppo un piccolo gruppo non ha migliorato la propria regolarità nello svolgimento del lavoro domestico e raramente o mai ha consegnato gli esercizi assegnati, perdendo l'opportunità di vedere corretti i propri errori e migliorare i propri apprendimenti.

Da un punto di vista del rendimento la classe si presenta fortemente eterogenea.

2. CONOSCENZE acquisite

- Introduzione all'analisi: le funzioni e le loro caratteristiche fondamentali.
- Limiti di funzioni reali di variabili reali.
- La continuità delle funzioni.
- La derivata: definizione, teoremi sul calcolo delle derivate, significato geometrico della derivata.
- Studio di funzione (funzioni intere e razionali fratte).



3. COMPETENZE acquisite

- Utilizzare le competenze acquisite per affrontare situazioni problematiche nell'ambito della matematica.
- Organizzazione logica dei contenuti e valutazione dei risultati ottenuti.
- Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione di fenomeni fisici o di altra natura.

4. CAPACITA' acquisite

- Avere sufficiente padronanza del calcolo numerico e letterale.
- Saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico cartesiano.
- Saper calcolare derivate.
- Saper determinare punti di massimo e minimo per funzioni razionali intere e fratte.
- Saper rappresentare sul piano cartesiano le proprietà di una funzione che sono state dedotte per via analitica.
- Comprendere ed utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'a.s. sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi. Le lezioni sono state frontali e interattive (scoperta guidata). Per aiutare i ragazzi ad entrare in sintonia con i contenuti del programma è stato evitato un insegnamento con eccessivi appesantimenti di calcoli; l'approccio ai vari argomenti è stato sempre intuitivo e chiarito da numerosi esempi; ogni concetto è stato, quando possibile, formalizzato in modo rigoroso. Durante la didattica a distanza l'orario settimanale è stato un'ora (il sabato) in videolezione e nell'altra ora settimanale ho provveduto a correggere uno ad uno gli esercizi assegnati e caricato su Classroom lo svolgimento corretto.

A partire dal 13 maggio è stata aggiunta un'ora di videolezione a settimana (il mercoledì dalle 9:10 alle 10:00) che è stata utilizzata per matematica o fisica in base alle esigenze didattiche. Durante le video lezioni ho utilizzato la condivisione dello schermo con una lavagna su cui potevano essere presenti elementi precedentemente preparati e poi arricchiti durante la lezione oppure utilizzata come lavagna in modo tradizionale: questa metodologia è stata utilizzata sia per la spiegazione di nuovi argomenti sia per lo svolgimento di esercizi. Al termine di ogni lezione il file pdf generato dalla lavagna è sempre stato caricato su Classroom. All'interno di Classroom sono stati caricati anche video contenenti ulteriori spiegazioni dei vari argomenti svolti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.



- LIM.
- Quaderno.
- Classroom, Meet, Jamboard. (DAD)
- Video presenti in rete. (DAD)

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Prova scritta tradizionale basata essenzialmente sullo svolgimento di esercizi.
- Prova scritta con domande a risposta aperta su contenuti teorici.
- Verifica orale tradizionale.
- Moduli Google. (DAD)

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti del compito, di elaborazione delle conoscenze, di abilità di calcolo, di capacità logico-deduttive, di proprietà di linguaggio. Per quanto riguarda le verifiche orali, durante l'interrogazione è stato essenzialmente richiesto agli alunni di dimostrare le loro capacità nella risoluzione di esercizi e di aver compreso la parte teorica alla base dell'argomento trattato.

Durante la didattica a distanza la regolarità nella consegna degli esercizi e la presenza alle videolezioni sono due elementi di valutazione che si sono aggiunti ai precedenti.

9. PROGRAMMA SVOLTO

N.B. si precisa che tutti gli esercizi sono stati svolti con funzioni razionali intere o razionali fratte.

Introduzione all'analisi:

- Insiemi di numeri reali: intervalli (limitati, illimitati, aperti e chiusi), intorni (destro, sinistro, completo, circolare)
- Definizione di funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- Classificazione delle funzioni: funzioni algebriche e trascendenti.
- Insieme di esistenza o dominio di una funzione.
- Esempi di domini di funzioni algebriche.
- Funzioni pari e funzioni dispari: definizioni e significato geometrico (simmetrie).
- Studio del segno di una funzione reale di variabile reale
- Intersezioni con gli assi del sistema di riferimento.
- Primi elementi del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte.

Limiti di funzioni reali di variabili reali:

- Concetto intuitivo di limite.



- Limiti finiti ed infiniti al finito e all'infinito: definizione generale mediante il concetto di intorno con interpretazione grafica
- Proprietà dei limiti: il teorema dell'unicità del limite (enunciato), e il teorema del confronto o dei due carabinieri (enunciato).
- Operazioni sui limiti (finiti ed infiniti).
- Forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$ (DAD), $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione (per funzioni razionale fratte).
- Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere o fratte.

La continuità delle funzioni: (DAD)

- Definizione di funzione continua in un punto.
- Funzioni continue e calcolo dei limiti.
- Funzioni continue in intervalli chiusi e limitati: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (enunciati e significato geometrico).
- Punti di discontinuità di una funzione (prima, seconda specie e eliminabile).
- Il concetto di asintoto: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Grafico di una funzione razionale: primo approccio.

La derivata: (DAD)

- Il concetto di rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico.
- Derivabilità e continuità.
- Funzione derivata e derivate successive.
- Derivate di alcune funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della funzione somma, derivata della funzione prodotto, derivata della funzione quoziente, derivata della funzione di funzione (solo enunciati)

Teoremi sulle funzioni derivabili: (DAD)

- Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange: enunciato, significato geometrico e applicazioni dei teoremi.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per i punti stazionari.
- Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- Studio di funzione (funzioni intere e razionali fratte).

TESTO ADOTTATO

Sasso L., *LA matematica a colori*. EDIZIONE AZZURRA A, Vol.5, Petrini



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO FISICA

DOCENTE Prof.ssa Donati Francesca

1.PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti (11 femmine e 11 maschi) di cui due con legge 104/92 e 5 alunni con certificazione di DSA/BES per i quali è stato predisposto opportuno PDP. Entrambi gli alunni con legge 104/92 seguono una programmazione differenziata.

La classe ha evidenziato di avere una composizione eterogenea sia come capacità sia come modalità di studio.

Una parte con buone capacità e conoscenze pregresse piuttosto solide ha seguito attentamente le lezioni in classe e ha svolto con regolarità il lavoro domestico di consolidamento, questo ha permesso loro di seguire in modo proficuo il susseguirsi degli argomenti; una parte, pur avendo buone capacità, ha lavorato in modo discontinuo e quindi ha un' acquisizione delle conoscenze non uniforme; infine è presente un gruppo di studenti che presenta difficoltà a seguire le lezioni e a svolgere autonomamente gli esercizi.

Queste caratteristiche si sono mantenute invariate anche dopo l'avvio della didattica a distanza in seguito all'emergenza legata al COVID-19.

La classe ha mostrato durante l'anno un comportamento corretto e sostanzialmente collaborativo. Con l'avvio della didattica a distanza alunni che non sempre svolgevano gli esercizi assegnati hanno iniziato ad essere più regolari e hanno saputo cogliere l'opportunità di ricevere la correzione individualizzata dell'esercizio svolto, purtroppo un piccolo gruppo non ha migliorato la propria regolarità nello svolgimento del lavoro domestico e raramente o mai ha consegnato gli esercizi assegnati, perdendo l'opportunità di vedere corretti i propri errori e migliorare i propri apprendimenti.

L'insegnamento della fisica ha avuto come obiettivo la conoscenza dei principali fenomeni legati all'elettricità e al magnetismo; relativamente alla parte dell'elettricità sono stati svolti anche degli esercizi di applicazione delle leggi studiate.

Il livello di apprendimento raggiunto all'interno della classe risulta molto vario.

2.CONOSCENZE acquisite

- Equilibrio elettrico.
- Cariche elettriche in moto.
- Magnetismo.



3.COMPETENZE acquisite

- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi.
- Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

4.CAPACITA' acquisite

- Chiarire il campo di indagine della disciplina imparando ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.
- Conoscere le leggi fisiche che stanno alla base dei diversi fenomeni.
- Conoscere le caratteristiche delle grandezze fisiche in ogni contesto.
- Saper misurare le grandezze fisiche e risolvere problemi.
- Saper descrivere esperimenti e fatti scientifici.

5.METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Risoluzione di problemi.
- Esercizi in gruppo.
- Uso di supporti multimediali.

Durante la didattica a distanza l'orario settimanale è stato un'ora (il sabato) in videolezione e nell'altra ora settimanale ho provveduto a correggere uno ad uno gli esercizi assegnati e caricato su Classroom lo svolgimento corretto.

A partire dal 13 maggio è stata aggiunta un'ora di videolezione a settimana (il mercoledì dalle 9:10 alle 10:00) che è stata utilizzata per matematica o fisica in base alle esigenze didattiche.

Durante le videolezioni ho utilizzato la condivisione dello schermo con una lavagna su cui potevano essere presenti elementi precedentemente preparati e poi arricchiti durante la lezione oppure utilizzata come lavagna in modo tradizionale: questa metodologia è stata utilizzata sia per la spiegazione di nuovi argomenti sia per lo svolgimento di esercizi.

In alcune occasioni sono state utilizzate delle presentazioni o la visione di video relativi agli argomenti oggetto della lezione.

Al termine di ogni lezione il file pdf generato dalla lavagna, e ogni altro materiale utilizzato durante la lezione, è sempre stato caricato su Classroom.

All'interno di Classroom sono stati caricati anche video contenenti ulteriori spiegazioni dei vari argomenti svolti.

6.MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.



- LIM.
- Fotocopie per integrare contenuti teorici.
- Quaderno.
- Classroom, Meet, Jamboard. (DAD)
- Video presenti in rete.

7.TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Controllo e correzione di esercizi svolti a casa.
- Verifiche tradizionali orali.
- Test a risposta multipla
- Verifiche scritte con domande teoriche e risoluzione di esercizi.
- Moduli di Google per i test a risposta multipla (solo durante la Didattica a Distanza).

8.CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti del compito, di elaborazione delle conoscenze, di abilità di calcolo, di capacità logico-deduttive, di proprietà di linguaggio. Per quanto riguarda le verifiche orali, durante l'interrogazione è stato essenzialmente richiesto agli alunni di dimostrare le loro capacità nella risoluzione di esercizi e di aver compreso la parte teorica alla base dell'argomento trattato.

Durante la didattica a distanza la regolarità nella consegna degli esercizi e la presenza alle videolezioni sono due elementi di valutazione che si sono aggiunti ai precedenti.

9.PROGRAMMA SVOLTO

Le cariche elettriche:

- L'elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per induzione.
- La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico e il potenziale:

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una o più cariche puntiformi.
- Le linee del campo elettrico.
- L'energia potenziale elettrica.
- La differenza di potenziale elettrico.



- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Il condensatore piano.

La corrente elettrica:

- L' intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- Le leggi di Ohm.
- Resistori in serie. (DAD)
- Resistori in parallelo. (DAD)
- Le leggi di Kirchoff. (DAD)
- Studio dei circuiti elettrici. (DAD)
- Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore. (DAD)
- Effetto Joule: trasformazioni di energia elettrica in energia interna. (DAD)

Fenomeni magnetici: (DAD)

- La forza magnetica e il campo magnetico terrestre.
- le linee del campo magnetico.
- L'esperienza di Oersted.
- L' esperienza di Faraday.
- Forze tra correnti: l'esperienza di Ampère.
- Il campo magnetico e la sua intensità.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira circolare.
- Il campo magnetico di un solenoide.
- Forze magnetiche su fili percorsi da corrente e su cariche in movimento.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Applicazioni: il motore elettrico.
- I materiali ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici.
- La corrente indotta: legge di Faraday-Neumann e Lenz.

TESTO ADOTTATO

Amaldi U., *Fisica. verde. Meccanica, termodinamica, onde, elettromagnetismo.*, Vol. Unico, Zanichelli.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO FILOSOFIA

DOCENTE Prof. Tiziano Nocentini

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 studenti, di cui 11 femmine e 11 maschi. All'interno della classe sono presenti sei alunni DSA per i quali è stato predisposto un apposito PDP, e due alunne con 104, per le quali è stato predisposto apposito Pei. Alcuni alunni hanno buone potenzialità, dimostrando interesse e motivazione. La frequenza alle lezioni è stata regolare, le relazioni interne alla classe, sia tra studenti sia tra questi e l'insegnante sono state corrette e il clima all'interno della classe è risultato sostanzialmente sereno. Il comportamento è risultato adeguato. Da sottolineare che anche con la D.A.D la partecipazione della classe è stata accettabile per la maggior parte degli alunni.

2. CONOSCENZE acquisite

Il grado delle conoscenze acquisite è stato buono. Le competenze sono risultate tendenzialmente più che discrete, anche se, talvolta in una ristretta minoranza di alunni si sono manifestate alcune difficoltà inerenti soprattutto ad un uso non sempre appropriato del lessico disciplinare ed una esposizione talvolta non sempre coerente con il linguaggio della disciplina. Le capacità, soprattutto di merito all'autonomia di analisi e di giudizio sono risultate mediamente più che buone a livello generale. Ciò non significa che per quanto riguarda un ristretto gruppo di alunni tali capacità non siano risultate maggiormente strutturate.

3. COMPETENZE acquisite

- Sapere interpretare un testo filosofico.
- Operare confronti tra le diverse posizioni teoriche.
- Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate
- Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti
- Sviluppare attività di approfondimento individualizzato e di gruppo

4. CAPACITA'

Problematizzare conoscenze e idee sia delle epoche passate che del presente, riconoscendo la loro dimensione storica, affrontare un problema, individuando i nessi con la realtà contemporanea.
Spirito critico.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Fino al 06 marzo 2020 Lezioni frontale; lezioni dialogate, lettura guidata del libro di testo, conversazione e discussione su argomenti trattati, analisi del lessico disciplinare e tecnico, costruzione di mappe concettuali e schemi. Dal 07 di marzo 2020 in poi video lezioni su classroom meet mantenendo sempre dove possibile lezioni dialogate, conversazione e discussione su argomenti trattati, analisi del lessico disciplinare e tecnico, costruzione di mappe concettuali e schemi.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati usati strumenti didattici come :libro di testo; materiale integrativo predisposto dall'insegnante; mappe concettuali, costantemente anche dopo l'interruzione della didattica in presenza e l'avvento della D.A.D.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prima del 6 marzo 2020 colloqui orali per verificare il livello delle specifiche conoscenze disciplinari e per accertare il livello espositivo e la capacità complessiva di orientarsi nel quadro delle prospettive dei singoli autori. Verifiche scritte (domande a risposta aperta contenuta entro un certo limite di righe). Dopo il 6 marzo 2020 con la D.A.D colloqui in piccoli gruppi su Filosofi singoli, in più assegnazione di trattazioni testi su classroom, integrando l'elaborato con il colloquio orale durante la video lezione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Gli elementi che hanno fatto parte integrante della valutazione complessiva sono i seguenti:

- conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico della disciplina
- capacità di esporre correttamente i contenuti appresi, con lessico specifico, varietà e ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso
- grado di rielaborazione personale e critica dei contenuti
- capacità di far riferimento alla letteratura e applicarla alla progettazione delle situazioni concrete.

La valutazione durante la D.A.D ha tenuto conto dei criteri sopra elencati.



9. PROGRAMMA SVOLTO

Una prima serie di lezioni è stata dedicata al raccordo con il programma sviluppato in quarta e relativo ai contenuti della Critica della ragion pura di Kant, il deontologismo kantiano nella Critica della ragion pratica e nella Fondazione della metafisica dei costumi: la moralità come “fatto della ragione”; il movente dell’azione morale; la forma della legge morale e il test di universalizzabilità; l’imperativo categorico e le sue tre formulazioni; il rispetto della persona; moralità e libertà; virtù e felicità; l’antinomia della ragion pratica; i postulati della ragion pratica.

Hegel

- Caratteri di fondo dell’Idealismo Romantico;
- I capisaldi del sistema hegeliano (la razionalità del reale; la coincidenza della verità con il tutto; la dialettica);
- La “Fenomenologia dello spirito”: il significato generale dell’opera; la coscienza, l’ autocoscienza, la ragione;
- La Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo; lo spirito assoluto.

Schopenhauer

- I modelli culturali di riferimento;
- Il mondo come rappresentazione: “il mondo è una mia rappresentazione”; il carattere illusorio della realtà fenomenica;
- Il mondo come volontà: la scoperta della volontà; i caratteri della volontà; dolore, desiderio, noia;
- Le vie di liberazione dal dolore: l’esperienza estetica, la morale, l’ascesi.

Kierkegaard

- Gli anni della giovinezza, la ricerca filosofica e lo sfondo religioso;
- Le tre possibilità esistenziali: vita estetica, vita etica, vita religiosa;
- L’uomo come esistenza, progettualità e possibilità;
- La fede come rimedio alla disperazione.

Feuerbach

- Destra e sinistra hegeliana (cenni);
- Il materialismo naturalistico;



- L'essenza della religione e l'alienazione religiosa;
- Umanesimo ed ateismo.

Marx

- L'origine della prospettiva rivoluzionaria;
- L'alienazione e il materialismo storico: l'analisi della religione; il concetto di alienazione; la critica alla sinistra hegeliana; la concezione materialistica della storia e i rapporti tra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della storia;
- Il sistema capitalistico e il suo superamento: l'analisi della merce; il concetto di plusvalore; i punti deboli del sistema capitalistico di produzione; la rivoluzione comunista.

Nietzsche

- Filosofia e malattia; nazificazione e de-nazificazione del pensiero di Nietzsche; le fasi della filosofia;
- La fedeltà alla tradizione: lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale; apollineo e dionisiaco e la nascita della tragedia; la critica a Socrate;
- L'avvento del nichilismo: la fase critica; la "morte di Dio" e l'annuncio dell' "uomo folle"; la decostruzione della morale occidentale, l'analisi genealogica e la morale degli schiavi e dei signori;
- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: l'oltreuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori.

Freud

- La Psicoanalisi; la formazione e gli "studi sull'isteria";
- Le vie di accesso all'inconscio: i meccanismi di difesa; la scoperta della vita inconsapevole; il metodo delle libere associazioni; i sogni; la "Psicopatologia della vita quotidiana";
- La complessità della psiche: le zone della psiche, la prima e la seconda topica; la formazione delle nevrosi; la terapia psicoanalitica;
- La teoria della sessualità: l'innovativa concezione della sessualità e il concetto di libido; la teoria della sessualità infantile; il complesso di Edipo;



-L'origine della società e della morale: "Totem e tabù"; Il "disagio della civiltà".

Heidegger

- L'Esistenzialismo: i tratti comuni alle filosofie esistenzialistiche; l'esistenzialismo come clima culturale;

- Il problema dell'Esserci: la domanda sull'essere e il carattere propedeutico degli interrogativi sull'uomo; l'uomo come esserci e possibilità; il passaggio all'esistenza autentica; la possibilità più propria dell'uomo; la temporalità costitutiva dell'esistenza.

LIBRO USATO: LA MERAVIGLIA DELLE IDEE 3, DOMENICO MASSARO, PARAVIA PEARSON



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LABORATORIO MULTIMEDIALE

DOCENTE Prof.ssa Giuliana Sabia

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, 11 maschi e 11 femmine di cui 2 con legge 104/92 che seguono un programma differenziato, 6 DSA e 3 bocciati.

La classe si è mostrata interessata e partecipe durante le lezioni, molto educati e rispettosi nei confronti della docente. La maggior parte delle volte si sono rivelati lenti nelle consegne in quanto privi di idee se non stimolati più volte. Un piccolo gruppo di si distrae facilmente e questo li porta alla mancata consegna o a un notevole ritardo degli elaborati.

Durante il periodo di emergenza Covid-19, gli alunni si sono mostrati sempre molto partecipi e interessati, la maggior parte di loro consegna i progetti anche con largo anticipo. Questi ultimi sono creati con una più alta attenzione alle tecniche e ai particolari.

2. CONOSCENZE

La maggior parte della classe ha una buona conoscenza degli elementi estetici e costitutivi di un elaborato audiovisivo-multimediale, a partire dall'immagine tradizionale o digitale. Durante il periodo di emergenza Covid-19 hanno acquisito nuove conoscenze digitali riguardanti software e applicazioni di editing video.

3. COMPETENZE

La classe è in grado di saper progettare e realizzare in autonomia documenti video strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali.

4. CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

- muoversi in autonomia;
- usare gli strumenti tecnici e informatici;
- esporre e analizzare (oralmente e per iscritto) gli argomenti riferiti alla disciplina.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie seguite si sono basate su lezioni frontali e a distanza (dovute dall'emergenza Covid-19) nel corso delle quali si è sempre partiti dalla lettura e dall'analisi di un brief, successivamente dal suo sviluppo pratico-esecutivo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Slide realizzate dalla docente, ricerche di immagini, audio e video su internet.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Sono state svolte tre prove pratiche e una prova scritta nel primo quadrimestre. Due/tre prove pratiche durate il periodo di emergenza Covid-19.

Tipologia: elaborati illustrati e video.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

È stato tenuto conto di quanto stabilito dal PTOF di Istituto e secondo quanto stabilito nel D.P.C.M. 8 marzo 2020.

9. PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

STORY CONCEPT, SOGGETTO, SCENEGGIATURA E STORYBOARD DI UNO SPOT PUBBLICITARIO

- Ideare uno spot pubblicitario
- Inquadrature: campi e piani
- La sceneggiatura: americana, italiana e francese
- Come scrivere e impostare un soggetto
- Lo story-board
- Esercitazione: ideare un bumper di Rai Movie



MODULO 2

IL SUONO

- La percezione sonora: onde e suoni
- Caratteristiche percettive dei suoni: altezza, intensità, timbro
- Grandezze sonore
- Esercitazione: ideare un breve video musicale rispettando il tempo e il ritmo dell'immagine

MODULO 3

TECNICHE CINEMATOGRAFICHE

- Tecniche di montaggio video (montaggio narrativo, montaggio alternato, montaggio parallelo, montaggio ellittico, montaggio connotativo, montaggio discontinuo) - DAD
- Attacco sul movimento
- Attacco sull'asse
- Angolazione soggettive e pseudosoggettive
- Esercitazione: ideare un booktrailer di un libro a scelta

MODULO 4

ADOBE PREMIERE PRO

- Montaggio video
- Mixer audio
- Tecniche di montaggio
- Mixer effetti

MODULO 5

LOCANDINA CINEMATOGRAFICA (DAD)

- Compito di una locandina cinematografica
- Caratteristiche di una locandina cinematografica
- Suggerimenti (definizione target, stile e genere)
- Esercitazione: ideare una locandina cinematografica



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE MULTIMEDIALI

DOCENTE Prof. Luca Brandi

1.PROFILO DELLA CLASSE

In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vi è stato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, tuttavia una parte della classe non ha avuto sempre un approccio metodico rispetto alla rielaborazione dei contenuti appresi. Per alcuni studenti sono state necessarie continue sollecitazioni rispetto allo svolgimento dei compiti assegnati.

Il rendimento della classe nel complesso è più che sufficiente. Durante il periodo di emergenza Covid-19 alcuni studenti si sono distinti per la rielaborazione dei contenuti e le capacità organizzative-progettuali.

2.CONOSCENZE acquisite

Soltanto una parte della classe ha una buona conoscenza degli elementi estetici e costitutivi di un elaborato audiovisivo-multimediale, a partire dall'immagine tradizionale o digitale, bidimensionale e tridimensionale, il suo significato, il suo metodo di realizzazione e lo stile specifico che preveda l'elaborato stesso.

Per il resto della classe le conoscenze acquisite sono appena sufficienti.

3.COMPETENZE acquisite

Una parte della classe è in grado di saper progettare e realizzare in autonomia documenti video strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali.

4.CAPACITA' acquisite

Solo una parte degli alunni è in grado di:

- muoversi in autonomia;
- usare gli strumenti tecnici e informatici;
- esporre e analizzare (oralmente e per iscritto) gli argomenti riferiti alla disciplina.



5.METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie seguitesi sono basate essenzialmente su lezioni frontali, individuali e a distanza (quest'ultime dovute dall'emergenza Covid-19)nel corso delle quali si è sempre partiti dalla lettura e dall'analisi di un brief,e successivamente dal suo sviluppo teorico e pratico-esecutivo.

6.MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Ricerche archivi immagini su internet, dispense fornite dal docente.

7.TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state due/tre scritto-pratico sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
Tipologie: elaborati video, schede di analisi.

8.CRITERI DI VALUTAZIONE

È stato tenuto conto di quanto stabilito dal PTOF di Istituto e secondo quanto stabilito nel D.P.C.M. 8 marzo 2020.

9.PROGRAMMA SVOLTO

1. LEZIONI INTRODUTTIVE SULLA COMUNICAZIONE E IL RUOLO DEL PROGETTISTA GRAFICO MULTIMEDIALE

Teoria:

Essere creativi.
Comunicare.

2. LAVORO SU PIATTAFORMA MACINTOSH.

Teoria e pratica:

L'interfaccia.
Gestione delle periferiche esterne.
Saper scansionare.
Gestione dei file.



3. APPROFONDIMENTO DI SOFTWARE GRAFICI 2D

Pratica:

Ricostruzione di un progetto in forma esecutiva.

Utilizzo corretto delle e conoscenza dell'interfaccia dei programmi di grafica.

Fotoritocco e montaggio video, quali Illustrator, Photoshop, Premiere.

Gestione del Computer.

Gestione delle periferiche esterne.

4. PROGETTAZIONE DI UNA VIDEO-SIGLA PER ENTERTAINMENT -MARVEL e TOEI ANIMATION

Pratica:

Progettare una sigla.

Ricerca delle reference

5. ESERCITAZIONE A PARTIRE DALLA LETTURA DI UN BRIEF

Teori e pratica:

Realizzare Saper leggere un brief (La Luna).

Stesura della sceneggiatura e del soggetto;

Disegnare lo storyboard sulla base del soggetto scritto.

Realizzazione del prototipo di una parte significativa del progetto.

6. COME SCRIVERE UN SOGGETTO

Teoria:

Come creare e scrivere un soggetto. Analisi di soggetto esistente.

7. DALLA FOTOGRAFIA AL CINEMA PASSANDO PER LO STORYBOARD.

Teoria:

L'invenzione della fotografia (Joseph NicéphoreNiépce, William Henry Fox Talbot, EadweardMuybridge).

Il cinema (Fenachistoscopia, Zootropio, Prassinoscopia, George Méliès).

Lo storyboard (Script, Sceneggiatura, Animatic, Rubamatic, Produzione, Shooting, Post-produzione).

I Campi e i piani.

8. CINEMA. VISIONE E ANALISI SCHEDA FILM.

Auguste e Louis Lumière

Walt Disney

Alfred Hitchcock

Steven Spielberg

James Cameron



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO STORIA DELL'ARTE

DOCENTE Prof.ssa Lucia Sacchetti

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco questa classe così come i quattro alunni ripetenti inseriti in essa, sin dal primo anno, e devo dire che nel corso dei cinque anni la classe si è dimostrata nel complesso sempre educata e positiva nei confronti dell'insegnante ed ha mostrato interesse per la disciplina, evidenziando impegno nell'apprendere il linguaggio tecnico specifico e la corretta metodologia di lavoro. Purtroppo non tutti hanno manifestato lo stesso livello di interesse e soprattutto la costanza nell'approccio allo studio, poiché alcuni ragazzi sono stati un po' pigri e infantili ed hanno fatto un po' di resistenza quando si concordavano verifiche o si dava loro un carico di lavoro un po' più consistente. Una caratteristica della classe, che si è mantenuta anche nel periodo della DAD (poiché dal giorno 5 marzo, in seguito al Decreto ministeriale di chiusura delle scuole, abbiamo proseguito le nostre lezioni in modalità online) è la passività e lo scarso spirito di iniziativa che costringe gli insegnanti a cercare di suscitare un po' di entusiasmo negli alunni con ogni possibile stratagemma. Anche nelle lezioni a distanza gli alunni sono spesso rimasti a telecamera spenta e hanno risposto al microfono solo dopo ripetute sollecitazioni. Nel complesso quindi il profitto medio generale si è assestato su un livello di sufficienza piena, nonostante si potessero raggiungere anche quote più elevate..

Siccome il comportamento è sempre stato maturo e responsabile la classe ha effettuato nel corso degli anni varie uscite scolastiche a mostre o musei che hanno appassionato e stimolato gli alunni. Purtroppo quest'anno, a causa della chiusura dovuta al Covid 19 la classe ha potuto effettuare solo un'uscita a Livorno per la Mostra di Modigliani il 5 febbraio e non ha potuto effettuare il gemellaggio di scultura in Armenia previsto per il mese di marzo. inoltre dal 6 marzo il numero delle ore settimanali è sceso da tre a due e questo ha purtroppo rallentato lo svolgimento del programma.

Nella classe sono inserite due alunne con 104, che hanno seguito un programma differenziato ed hanno sempre lavorato insieme ai loro docenti di sostegno ottenendo buoni risultati relativi al loro Pei. Ci sono anche 6 alunni DSA molto diversi fra loro per impegno e capacità per i quali si sono messi in atto tutti quegli accorgimenti previsti nei loro PDP. In generale il clima è buono e collaborativo, anche le alunne con certificazione 104 sono ben integrate e ben volute nel contesto della classe e hanno avuto esiti molto positivi nelle verifiche così come i molti DSA che hanno sempre rispettato le scadenze e le date fissate per le verifiche.



2. CONOSCENZE acquisite

La classe doveva acquisire le sottoscritte conoscenze:

- Conoscere in modo chiaro le personalità artistiche più importanti dell'Otto-Novecento.
- Conoscere i movimenti artistici dell'Otto-Novecento.
- Conoscere gli spostamenti dell'asse della ricerca artistica nel corso degli ultimi due secoli.
- Conoscere il significato storico e tecnico dell'evoluzione della fotografia e del suo rapporto con l'arte sin dall'Ottocento.
- Perfezionare la conoscenza dei temi e delle diverse soluzioni tecniche artistiche, dei materiali e dei procedimenti creativi delle opere d'arte moderna e contemporanea.

Le conoscenze di base sono state acquisite mediamente da tutti con un profitto sufficiente, perché quasi tutti gli alunni hanno acquisito un atteggiamento maturo e si sono costantemente organizzati per le verifiche periodiche. Tre alunni emergono in modo particolare per capacità di approfondimento autonomo e per passione nei confronti della disciplina. In altri elementi e in alcuni DSA permangono ad oggi purtroppo molte difficoltà nella memorizzazione ed esposizione di argomenti troppo vasti.

3. COMPETENZE acquisite

- Saper collegare i grandi eventi storici che caratterizzano lo sviluppo storico dell'Otto-Novecento ai movimenti artistici del periodo.
- Ampliare il lessico appropriato alla disciplina con termini desunti anche da altri campi del sapere e da lingue estere.
- Essere consapevoli che le problematiche di tutela, conservazione e restauro del nostro patrimonio culturale si ampliano già dal Seicento anche ai giardini, parchi e, in particolar modo nel Novecento, ai materiali più vari e più soggetti a rischi connessi al passare del tempo.

Solo alcuni alunni hanno acquisito le suddette competenze in modo pieno; infatti buona parte della classe è in grado di collegare i grandi eventi storici allo studio degli artisti e dei movimenti, ma solo pochissimi hanno ampliato il lessico proprio della disciplina e sanno utilizzare in modo corretto i termini stranieri.

Le uscite a luoghi di importanza storico-artistica insieme a lezioni svolte anche nei passati anni scolastici su problematiche inerenti alle tecniche artistiche e al restauro hanno invece favorito in tutti la consapevolezza del valore della tutela, della conservazione e del restauro del nostro patrimonio culturale.



4. CAPACITA' acquisite

- Saper comprendere l'interdisciplinarietà della cultura otto-novecentesca e l'interrelazione fra arte, religione, storia, scienza, letteratura e filosofia, così da essere in grado di leggere l'opera d'arte sempre più sotto ogni chiave critico-interpretativa.
- Comprendere l'importanza della nascita di un dibattito estetico-critico che nei secoli ha portato al formarsi di un'editoria d'arte creata allo scopo di fondere sempre più i termini *arte e vita*.
- Essere capaci di svolgere autonomamente una ricerca su un argomento scelto arricchendola di spunti personali e di osservazioni critiche.
- Avere un atteggiamento critico nei confronti di ogni opera d'arte con particolare attenzione al nuovo concetto stesso di arte che include anche la fotografia, il design industriale, l'arte digitale, la pubblicità, l'archeologia industriale.

Anche per le suddette competenze solo alcuni sono riusciti ad acquisirle in modo pieno, per la maggior parte degli alunni è molto difficile il lavoro autonomo critico-interpretativo, così come è difficile riuscire a svolgere una ricerca autonoma e critica su un argomento.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico è stato articolato attraverso l'analisi degli argomenti previsti dalla programmazione effettuata attraverso:

- lezione frontale
- lezioni dialogate che hanno guidato i ragazzi ad una corretta lettura delle opere e ad un giusto approccio al periodo artistico preso in considerazione
- l'analisi e lo studio degli argomenti si è avvalso anche dell'uso di sussidi audiovisivi, letture integrative (le lezioni sono state svolte con l'uso della LIM e accompagnate da visione di film, documentari e interviste e/o DVD sugli argomenti trattati).
- Durante il periodo della didattica a distanza si sono svolte lezioni su Google Meet e, attraverso la presentazione, ho potuto mostrare ai ragazzi le opere degli artisti, ricercare su Internet video e informazioni sul contesto storico, far sentire musiche e documentari che in classe venivano visionate tramite la LIM.

Lavoro richiesto a casa:

- svolgere ricerche
- fare breve scheda critica su opere spiegate in classe
- schede-questionario su periodi e opere trattate

Ovviamente questo tipo di lavoro, durante il periodo di DAD è stato assegnato su Google Classroom, corretto e reinviato agli alunni con voto e giudizio motivato.



6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna Interattiva Multimediale

Visione di film, documentari e interviste e/o DVD sugli argomenti trattati.

Classroom, Meet.

Libro di testo

Cricco-F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo*, vol. 4°, versione gialla, Zanichelli, 2008

Cricco-F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, vol. 5°, versione gialla, Zanichelli, 2012

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- verifiche orali tematiche e generali,
- verifiche scritte strutturate (a risposte chiuse) e semistrutturate (con domande aperte) con:
- esercizi di riconoscimento,
- esercizi di nomenclatura,
- esercizi di datazione e cronologizzazione,
- esercizi di comparazione.
- Moduli Google

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto oltre che della progressione, dell'approfondimento dei contenuti e della partecipazione.

Durante la didattica a distanza la regolarità nella consegna degli elaborati e la presenza alle video lezioni oltre agli esiti delle verifiche orali e scritte sono stati elementi di valutazione che si sono aggiunti ai precedenti.

È stato tenuto conto di quanto stabilito dal PTOF di Istituto e secondo quanto stabilito nel D.P.C.M. 8 marzo 2020.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Il Realismo

Gustave Courbet, *Gli spaccapietre, L'atelier dell'artista*

Jean Francois Millet, *Le spigolatrici*



La stagione dell' Impressionismo: caratteri generali

Influenza dell'arte giapponese e della fotografia.

Edouard Manet, *la Colazione sull'erba*, *l'Olympia*, *il Bar alle Folies-Bergères*.

Claude Monet, *Impressione, sole nascente*; *la Cattedrale di Rouen, pieno sole*; *Lo stagno delle ninfee*.

Edgar Degas, *La lezione di danza*; *L'assenzio*; *Piccola danzatrice di quattordici anni-bronzo*; *la tinozza [per chi ha edizione vecchia] oppure: Quattro ballerine in blu [nuova edizione]*

Auguste Renoir, *La Grenouillère*; *Moulin de la Galette*; *Colazione dei canottieri*.

Le tendenze post-impressioniste:

Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*; *I giocatori di carte*; *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*

George Seurat e il pointillisme. Le teorie di E. Chevreul, *Une baignade à Asnières*, *Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*; *Il circo*

Paul Gauguin e la scuola di Pont-Aven, *Il Cristo giallo*; *Aha oe feii?*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate*; *autoritratto con cappello* ed altri autoritratti; *Il ponte di Langlois*; *Veduta di Arles con Iris in primo piano*; *Ritratto del Père Tanguy*; *Notte stellata*; *Campo di grano con volo di corvi*.

L'influenza delle stampe giapponesi nell'arte francese tra Otto e Novecento

Henri De Toulouse-Lautrec *Al Moulin Rouge* ; *La toilette*; *Au Salon de la Rue des Moulins*)

Il Simbolismo

Gustave Moreau, *Edipo e la Sfinge*

Odilon Redon, *L'occhio mongolfiera*

Arnold Böcklin, *L'isola dei morti*

Il Divisionismo in Italia

Giovanni Segantini, *Trittico della natura*

Angelo Morbelli, *In risaia*, *Per ottanta centesimi*

Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*

L'Art Nouveau in Europa:

Hector Guimard, *Stazione del Metro di Porte Dauphine*

Antoni Gaudì e il Modernismo, *Casa Mila*, *Parco Guell*, *Sagrada Familia*



Gustav Klimt *Idillio; Giuditta I; Giuditta, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae*

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secessione

Copertine della rivista **Ver Sacrum**

Josef.M.Olbrich, *Palazzo della Secessione*

Adolf Loos, *Casa Scheu*

Edvard Munch e la secessione di Berlino, *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà*

Le Avanguardie storiche:

L' Espressionismo

I Fauves

Henri Matisse, *Donna con cappello; La stanza rossa; La danza*

Il gruppo Die Brücke:"Una fune sopra un abisso"

Ernst.L.Kirchner, *Scena di strada a Berlino, Cinque donne per strada*

L'Espressionismo austriaco:

Oscar Kokoschka , *La sposa del vento*

Egon Schiele, *Abbraccio*

Il Cubismo :

Pablo Picasso, *Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, La famiglia dei saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, La Grande bagnante, Nudi che corrono sulla spiaggia, Guernica.*

Parte del programma svolto dal 6 di marzo con didattica a distanza:

Il Futurismo:

Umberto Boccioni, *La città che sale, Stati d'animo (prima e seconda versione), Forme uniche della continuità nello spazio*



Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta, Compenetrazione iridescente n.7. "Ricostruzione futurista dell'universo"*

La nascita dell'astrattismo: Il Cavaliere Azzurro (teoria e poetica)

Copertina di "Der Blaue Reiter"

Vasilij Kandinskij, *Il cavaliere azzurro(1903); Coppia a cavallo; Murnau.Cortile del castello; Primo acquarello astratto; Impressione III(Concerto), Impressione VI(Domenica), Improvvisazione 7, Composizione VI (Diluvio universale), Composizione VII (Giudizio universale), Alcuni cerchi, Blu cielo.*

Il Neoplasticismo di Piet Mondrian, *Il Crisantemo (disegno), Mulino di sera, Mulino Winkel al sole, L'albero rosso, Melo blu, L'albero orizzontale, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione n.10 (Molo e oceano), Composizione in rosso, blu e giallo.*

L'esperienza del Bauhaus e la nuova sede del Bauhaus di Gropius

Il Dadaismo in Europa e a New York:

La rivoluzione dei materiali e dei linguaggi artistici

Hans Arp, *Ritratto di Tristan Tzara*

Marcel Duchamp, *Ruota di bicicletta, Fontana; L.H.O.Q. La Gioconda con i baffi*

Man Ray *Cadeau ; Le violon d'Ingres*

Il Surrealismo e l'inconscio:

René Magritte, *L'uso della parola I; La condizione umana; L'impero delle luci; La Battaglia delle Argonne.*

Salvador Dalí, *La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite, presagio di guerra civile Sogno causato dal volo di un'ape.*

Il ritorno all'ordine: Valori Plastici e La Metafisica:

Mario Sironi, *L'allieva.*

Giorgio De Chirico *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.*

Cenni all'arte del secondo dopoguerra e degli anni '60.

L'informale in America: J. Pollock

Pop Art: Warhol



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof. Sangalli Francesco

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha presentato una notevole disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale, sia per i diversi livelli di sviluppo motorio. La classe ha partecipato in genere con impegno alle attività proposte. Il comportamento è sempre stato rispettoso sia verso l'insegnante che le strutture usate e la classe non ha presentato problematiche legate alla disciplina o al comportamento. Una parte della classe si è mostrata coesa e con buone capacità motorie, mentre per alcuni alunni (soprattutto femmine) sono emerse numerose carenze in ambito motorio e scarsa propensione all'esercizio fisico. Le due alunne con L.104, pur se ben inserite nel contesto classe, non sempre hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte all'intera classe, preferendo una attività individualizzata.

2. CONOSCENZE acquisite

Gli ambiti delle conoscenze sono i seguenti:

- 1) PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE.
- 2) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.
- 3) SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.
- 4) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO.

In particolare sono state svolti i seguenti argomenti:

Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato osteo-articolare e muscolare; sistema cardio circolatorio; apparato respiratorio.

Percorsi specifici di preparazione fisica.

Gli effetti positivi generati dallo stretching.

Alimentazione e sport.



Il doping: principali sostanze proibite; conoscenza del regolamento anti-doping.
Procedure per il primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.
Salute, sedentarietà e prevenzione.
Gli elementi dell'educazione posturale e i rischi per la salute.
Problematiche alimentari, dipendenze e uso di sostanze illecite.
Effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
Diversi tipi di attività motorie e sportive in ambiente naturale.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno una sufficiente percezione di sé e hanno raggiunto un buono sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ognuno in relazione alle proprie caratteristiche.
Gli alunni hanno interiorizzato lo sport, le regole, il fair play e sono in grado di utilizzarli nella vita extrascolastica.
Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé.
Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli.
Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
Gli alunni conoscono le procedure BLS-D e sono in grado di applicarle in caso di emergenza.
Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo e sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia.
Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità.

4. CAPACITA' acquisite

Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
Applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione
Assumere sempre posture corrette soprattutto in presenza di carichi.
Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
Applicare le procedure BLS-D.
Adottare corretti stili di vita.
Organizzare e applicare attività/percorsi motori sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.
Svolgere attività in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio naturale e territoriale.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Agli alunni è stata chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato sia in palestra che durante le lezioni in modalità Didattica a Distanza da casa. L'errore è stato considerato come occasione di crescita per stimolare gli allievi ad elaborare schemi motori appropriati alla richiesta. Si sono utilizzati il metodo globale, analitico-percettivo, verbale e globale arricchito in relazione alle esigenze degli alunni e al tipo di attività proposta tenendo conto del feed-back della classe rispetto al lavoro proposto.

Per gli alunni BES si sono utilizzati strumenti opportuni secondo le programmazioni individuali (PDP, PEI), con accorgimenti dispensativi e compensativi dove previsti.

Il metodo di lavoro è stato fortemente condizionato da diversi fattori quali la composizione eterogenea del gruppo classe, le strutture e soprattutto il numero elevato di alunni in rapporto agli spazi a disposizione.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti e spazi utilizzati:

- Palestra, spazi all'aperto anche esterni alla scuola.
- Attrezzature varie, grandi e piccoli attrezzi.
- Materiale audiovisivo, presentazioni.
- Schede didattiche attività fisica personalizzata.
- Testo scolastico "Più Movimento" DEA Scuola, atlanti, materiale di laboratorio

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le **prove di verifica per la valutazione delle conoscenze** si sono attuate con:

- momenti di verbalizzazione, sia durante le attività pratiche in palestra che nella Didattica a Distanza;
- utilizzo di questionari a risposta aperta/chiusa/multipla;
- produzione di video/elaborati sulla attività fisica personalizzata;

Per gli alunni BES sono state proposte prove personalizzate rispettando PEI e PDP.

Le Prove di verifica per la valutazione delle abilità sono state realizzate in prevalenza con la tecnica dell'*osservazione sistematica* mirante alla rilevazione della "presenza/assenza", del "grado di



efficacia", dell'"attribuzione di un giudizio qualitativo" rispetto al dato più o meno complesso che si desidera verificare.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per arrivare ad una valutazione sommativa si è tenuto conto dei seguenti descrittori (vedi tabella) rapportati ognuno in una scala da 1 a 10.

In pratica si propone 60 per le verifiche (pratiche e/o teoriche) e 10 per i descrittori che riguardano il comportamento e l'atteggiamento dell'alunno verso la vita scolastica manifestato durante le ore di Scienze Motorie, sia in presenza che a distanza.

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPOR TAMENTO E RISPETTO REGOLE	CONOSCENZE ABILITA'	VALUTAZIONE SOMMATIVA
<ul style="list-style-type: none"> - Interesse - Motivazione - Assunzione di ruoli diversi - Capacità di proporre il proprio punto di vista - Capacità di proporsi e portare a termine incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità - Esecuzione accurata e puntuale di compiti -Disponibilità ad organizzare le attività -Accuratezza nel realizzare la parte teorica 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto - Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia - Autocontrollo - Responsabilità nei trasferimenti / negli spogliatoi/nel portare il materiale - Rispetto delle regole - Rispetto del fair play - Annotazioni di eventuali richiami o mancanze 	<p>La media dei risultati delle verifiche sulle conoscenze abilità registrate nei fogli Competenze quadrimestrali</p>	<p>valutazione del quadrimestre (o trimestre): partecipazione , impegno, competenze relazionali, comportamento (valore 40) + conoscenze e abilità (valore 60)</p>
10%	10%	10%	10%	60%	100%

9. PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto in linea con quanto programmato a inizio anno, fino alle restrizioni imposte per la epidemia di Covid-19; in seguito le modalità di svolgimento del programma sono state adattate per la Didattica a Distanza, con parziali aggiustamenti nella programmazione. I contenuti sono stati proposti in base alle possibilità attuative (spazi e tempi). Sono state svolte attività che hanno stimolato la capacità di analisi, sintesi e di risoluzione di problemi. Sono state migliorate le competenze relative alla pratica di sport. Sono state migliorate competenze di analisi e risoluzione di problemi di tipo psicomotorio e socio motorio. Le attività didattiche svolte hanno riguardato i seguenti ambiti:



- 1) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
- 2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA
- 3) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
- 4) SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA

In particolare sono state svolti i seguenti argomenti:

- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato osteo-articolare e muscolare; sistema cardio circolatorio; apparato respiratorio.
- Percorsi specifici di preparazione fisica.
- Gli effetti positivi generati dallo stretching.
- Alimentazione e sport.
- Il doping: principali sostanze proibite; conoscenza del regolamento anti-doping.
- Procedure per il primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.
- Salute, sedentarietà e prevenzione.
- Gli elementi dell'educazione posturale e i rischi per la salute.
- Problematiche alimentari, dipendenze e uso di sostanze illecite.
- Effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
- Diversi tipi di attività motorie e sportive in ambiente naturale.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof./Prof.ssa ROSSANA LIBERATORI

1.PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 Multimediale si presenta in modo piuttosto disomogeneo anche se ha lavorato durante l'A.S. mostrando un valido interesse; l'impegno è stato quasi sempre costante e proficuo da parte di molti. Altri hanno lavorato in modo più discontinuo e meno approfondito. Le verifiche sono state in prevalenza più che soddisfacenti così come la presentazione di elaborati di gruppo su temi ad integrazione del programma curricolare. Grande impegno e vivacità sono stati applicati alle presentazioni di tematiche interdisciplinari. La partecipazione degli studenti, durante le discussioni, è stata sempre pienamente disposta al confronto. Nel lavoro in classe un gruppo si è distinto per assiduità ed interesse dimostrati nel corso dell'anno: si può dire comunque che non c'è stato alcuno estraneo o disinteressato nei confronti dei temi proposti. Alcuni in classe hanno maturato discrete capacità di sintesi e rielaborazione personale. Altri studenti hanno lavorato in modo più frammentario e hanno partecipato meno brillantemente rispetto al resto della classe. Discreto, nel complesso, il profitto. Dal giorno 5 marzo, in seguito al Decreto ministeriale di chiusura delle scuole, abbiamo proseguito le nostre lezioni in modalità online. La partecipazione alle video lezioni è stata positiva.

Per le attività svolte si rimanda ad altra sezione del presente documento

2.CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite riguardano il ruolo della religione nella società contemporanea; l'identità del cristianesimo attraverso le fonti; i principali documenti del Concilio Vaticano II; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; il lavoro, la vocazione, le scelte di vita.

3.COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno sviluppato un discreto senso critico; sanno cogliere l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura; utilizzano le principali fonti del cristianesimo interpretandone i contenuti essenziali.



4.CAPACITA' acquisite

Gli studenti motivano le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana, la maggior parte di loro riconosce il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alla vita sociale; sanno dare valore alle relazioni interpersonali e all'affettività; usano in modo semplice le fonti della tradizione cristiana.

5.METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo seguito si è basato su: lezione frontale, lettura-analisi documenti, elaborati di gruppo, uso del pc, lim. Nel corso dell'anno abbiamo lavorato in forma laboratoriale adottando alcuni principi del cooperative learning

6.MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, lim, pc, riviste, utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza

7.TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Partecipazione in classe, elaborati scritti, relazioni/ricerche

8.CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su questi criteri: partecipazione alle lezioni, conoscenza adeguata dei temi proposti, capacità di elaborazione personale e critica. Riflessioni scritte. Presentazione di lavori di gruppo.

9.PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti del programma si sono incentrati su queste problematiche, (Unità 2° in D.A.D.):

UN PROGETTO PER LA VITA

Una scuola che prepari alla vita

L'esperienza di Barbiana, Don Lorenzo Milani

Un lavoro per l'uomo

La promozione umana attraverso il lavoro

La proposta di Don Bosco

Tempo libero: che farne?



Su quali valori costruire il futuro

La vita, una vocazione

Chiamati a rispondere ad una vocazione

IL MATRIMONIO CRISTIANO

Il rapporto di coppia

Il termine 'Amore' ed i suoi significati

La coppia oggi

Luci e ombre nella vita familiare

Fonti: dati ISTAT sulla famiglia italiana, 2020

Documenti CEI, Evangelizzazione e cultura della vita umana

La vocazione al matrimonio

Procreazione e maturità personale

L'I.V.G. secondo la legge e la morale

E. H. Erikson, Infanzia e società

Il fidanzamento, tempo di grazia

Alla ricerca della propria realizzazione. Le scelte di vita

IL DIALOGO TRA RELIGIONI

La globalizzazione religiosa

Il dialogo interreligioso

Noi e l'Altro, di E. Bianchi

La chiesa aperta al dialogo

Nastra Aetate, dai documenti del Concilio

Reciprocità dei diritti

La Costituzione: art.7/8/19

La convivenza civile

Confronto fra cristianesimo e le altre principali religioni

sul piano teologico e civile

-La classe inoltre ha integrato il programma presentando elaborati su tematiche di attualità, società, cultura, spiritualità



C. TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA N.1

10 febbraio 2020

In questa data, come da calendario ministeriale, è stata svolta la simulazione della prima prova di maturità con le tracce stabilite nel Dipartimento di Lettere dell'Istituto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA N.1

2 marzo 2020

In questa data, come accordato in sede di scrutinio del primo quadrimestre è iniziata la simulazione della seconda prova di maturità con le tracce scelte dal docente fornite dal MIUR per la prova ufficiale di maturità nell'anno 2018. Questa è stata interrotta dalla sospensione delle attività a causa del virus Covid 19.

ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1

Giosue Carducci Momento epico (da *Rime nuove*)

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

Addio, grassa¹, Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamenti²,
e voi pallidi in lunghe file a' venti
4 pioppi animati³ da l'estiva sera!

Ecco Ferrara l'epica⁴. Leggera
la mole estense⁵ i merli alza ridenti⁶,
e, specchiando le nubi auree fuggenti
8 canta del Po l'ondisona riviera⁷.

O terre intorno a gli alti argini sole⁸,
ove pianser l'Eliadi⁹; a voi discende
11 la tenebra odiata, e a me non duole¹⁰.



A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
14 de le immortali fantasie raccende¹¹.

1. **grassa**: comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
2. **ondeggiamenti**: si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
3. **animati**: *agitati dal vento*.
4. **l'epica**: Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
5. **Leggera ... estense**: *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma*.
6. **ridenti**: *illuminati dal sole*.
7. **specchiando ... riviera**: *le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo*.
8. **sole**: *solitarie*.
9. **Eliadi**: nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.
10. **duole**: *dispiace*.
11. **l'epopea ... raccende**: *la Musa epica distende le sue ali rosse (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spiegate la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.



ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2 N. Ginzburg, Lessico famigliare, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (*La strada che va in città*, 1942; *La madre*, 1948; *Tutti i nostri ieri*, 1952; *Le voci della sera*, 1961, *Lessico famigliare*, 1963; *Caro Michele*, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico famigliare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.

Questo mio fratello Gino era il suo (*del padre*) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? - E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncino, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi; noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s'era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d'aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l'inverno, rifacendo un po' il verso alla Frances, che parlava con l'erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s'era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. [...] La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, per ché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei



letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l'una né l'altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l'una con l'altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre; e d'altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppure lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d'una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuori dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo considerava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l'idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l'aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l'avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: - Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell'asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l'aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.

COMPRENDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:

- Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?
- I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

ANALIZZARE

- La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta-Quaranta?
- La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.
- La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.



4 Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.

5. La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.

Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite "realiste".

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclittismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.



3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?

4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attratto dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente.

Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.

Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa vuota. Gli oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. [...]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina



dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccino, della ragione che si manifesta nella natura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".
3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale "historia magistra vitae". In effetti, c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che "la storia è maestra di vita" perché se una data situazione si ripetesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia "non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate". Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chiede a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. "Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie", scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elistica



e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita¹, [...] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga², la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche “una forma intellettuale per comprendere il mondo”. Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, “esso offre l’unico strumento con il quale l’uomo può comprendere a fondo il presente”.

D’altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell’uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall’esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione ed analisi

1. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
2. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall’autore per spiegare l’irripetibilità dei fatti storici?
3. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l’importanza dello studio della storia.
4. Che cosa intende dire l’autore con la frase “ più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo”?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull’importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

- a) “ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale” ;
- b) l’utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ -TIPOLOGIA C

Traccia 1

“Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell’identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un’impronta profonda, ma che derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti”

¹ Ci si riferisce al filosofo inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell’utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune. Bentham contesta la tradizionale condanna cristiana all’egoismo.

² Huizinga è uno storico olandese (1872-1945)



Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l'identità di una persona.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

Traccia 2

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nel 1937 venne organizzata a Parigi, in un clima politico segnato da gravi tensioni tra gli Stati europei, l'Esposizione internazionale "Arts et Techniques dans la Vie moderne".

Come è noto, in questa occasione Pablo Picasso realizzò uno dei suoi dipinti più celebri: Guernica. Il quadro, commissionato dal Governo repubblicano per portare all'attenzione del mondo la causa del governo legittimo spagnolo, è ispirato al bombardamento aereo dell'omonima città basca (compiuto dalla tedesca Legione Condor con il supporto dell'Aviazione Legionaria italiana), avvenuto il 26 aprile 1937 durante la guerra civile di Spagna. Questo evento aveva suscitato forte emozione e sdegno poiché si trattava del primo bombardamento su popolazione civile; esso fu quindi percepito come "eccezionale", ma fu drammaticamente seguito dalla lunghissima serie di quelli che contrassegnarono la Seconda Guerra Mondiale.



L'artista, all'epoca universalmente conosciuto come uno dei massimi protagonisti del mondo dell'arte, realizzò una tela dalle dimensioni davvero ragguardevoli (3,51×7,82 metri); un dipinto monumentale dal linguaggio cubista, che rinuncia ai colori per un cupo e rigoroso bianco e nero, ed è ricco di elementi simbolici. Il quadro destò scalpore, fu molto acclamato ma anche molto criticato, ed è divenuto con il passare degli anni un vero e proprio manifesto contro la guerra.

Anche oggi il messaggio di quest'opera non ha purtroppo perduto la sua drammatica attualità, come testimoniano le parole scritte da Pietro Grasso in occasione dell'esposizione del cartone di Guernica al Senato:

"Picasso, creando Guernica, elaborò un profondo e personale processo di sdegno civile per quanto stava accadendo nell'Europa totalitarista di quegli anni, sfociando a poco a poco in un impegno sociale sempre più maturo e capace di opporsi, con la propria arte, alla barbara violenza della guerra."



E, soprattutto, con questa opera Picasso volle fare un vibrante appello al variegato mondo dell'Arte affinché non girasse mai la testa dall'altra parte dinanzi ai germi di disumanità che ogni conflitto porta con sé, ma facesse sempre sentire la propria voce e sapesse, attraverso la bussola della cultura

– ovvero del rispetto della diversità, del dialogo e dell'ascolto –, indirizzare l'uomo verso la pace, che non è la mera assenza di guerra, bensì il più alto tra i valori della convivenza umana.

Appello che, oggi – forse ancora più di ieri –, mantiene la sua forza ed evidente attualità.

Abbiamo bisogno di opere che sappiano scuotere le nostre coscienze, che sappiano essere un faro per noi e per i nostri figli per non farci perdere la giusta rotta, quella di essere portatori di quell'inestimabile valore che è la Pace”.

Partendo dall'analisi di “Guernica” e dalle riflessioni sopra esposte, il candidato, utilizzando le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi e le sue capacità creative, proponga in un video una personale interpretazione delle tematiche legate alla tragedia della guerra.

Il video dovrà essere proiettato nelle scuole secondarie superiori in occasione di un ciclo di conferenze organizzate da un'Organizzazione non governativa che intende promuovere nei giovani una maggior conoscenza della storia come stimolo all'impegno e alla consapevolezza.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE





GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A		
Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici(max-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, paragrafazione non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, paragrafazione inefficace (max 8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione nel complesso ordinata (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	

GRIGLIA PER ORALE PER L'ESAME DI STATO: Si fa riferimento alla seguente griglia allegata (All. B) all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020", di cui all'art. 17 comma 6.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATO E - APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
ENSOLI FRANCESCA	ITALIANO E STORIA
DONATI FRANCESCA	MATEMATICA E FISICA
CASELLI MIRIA	LINGUA INGLESE
NOCENTINI TIZIANO	FILOSOFIA
SABIA GIULIANA	LABORATORIO MULTIMEDIALE
BRANDI LUCA	DISCIPLINE MULTIMEDIALI
SACCHETTI LUCIA	STORIA DELL'ARTE
SANGALLI FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE
LIBERATORI ROSSANA	RELIGIONE
NOFERI DELIA RITTI SILVIA MARTINA MASSI	SOSTEGNO
CASUCCI CHIARA	Dirigente scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7081 del 29/05/2020.

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: ERICA NANNUCCI

Nome e Cognome: RICCARDO LASTRUCCHI

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207